

# AMBITO 10

## Autonomie Ambito 10

1. I.C. TROFARELLO	<a href="mailto:TOIC83200V@istruzione.it">TOIC83200V@istruzione.it</a>
2. I.C. PINO TORINESE	<a href="mailto:TOIC85500G@istruzione.it">TOIC85500G@istruzione.it</a>
3. I.C. CAMBIANO	<a href="mailto:TOIC85600B@istruzione.it">TOIC85600B@istruzione.it</a>
4. I.C. POIRINO	<a href="mailto:TOIC857007@istruzione.it">TOIC857007@istruzione.it</a>
5. I.C. SANTENA	<a href="mailto:TOIC858003@istruzione.it">TOIC858003@istruzione.it</a>
6. I.C. MONCALIERI - SANTA MARIA	<a href="mailto:TOIC88500B@istruzione.it">TOIC88500B@istruzione.it</a>
7. I.C. LA LOGGIA	<a href="mailto:TOIC886007@istruzione.it">TOIC886007@istruzione.it</a>
8. I.C. MONCALIERI - NASI	<a href="mailto:TOIC887003@istruzione.it">TOIC887003@istruzione.it</a>
9. I.C. MONCALIERI- CENTRO STORICO	<a href="mailto:TOIC88800V@istruzione.it">TOIC88800V@istruzione.it</a>
10. I.C. MONCALIERI-BORGIO S. PIETRO	<a href="mailto:TOIC88900P@istruzione.it">TOIC88900P@istruzione.it</a>
11. I.C. CARMAGNOLA III	<a href="mailto:TOIC8AM009@istruzione.it">TOIC8AM009@istruzione.it</a>
12. I.C. CARMAGNOLA I	<a href="mailto:TOIC8AN005@istruzione.it">TOIC8AN005@istruzione.it</a>
13. I.C. CARMAGNOLA II	<a href="mailto:TOIC8AP00R@istruzione.it">TOIC8AP00R@istruzione.it</a>
14. I.C. CARIGNANO	<a href="mailto:TOIC8AQ00L@istruzione.it">TOIC8AQ00L@istruzione.it</a>
15. I.C. ANDEZENO	<a href="mailto:TOIC8AS00N@istruzione.it">TOIC8AS00N@istruzione.it</a>
16. I.C. CHIERI IV	<a href="mailto:TOIC8AT00D@istruzione.it">TOIC8AT00D@istruzione.it</a>
17. I.C. CHIERI III	<a href="mailto:TOIC8AU009@istruzione.it">TOIC8AU009@istruzione.it</a>
18. I.C. CHIERI I	<a href="mailto:TOIC8AV005@istruzione.it">TOIC8AV005@istruzione.it</a>
19. IIS BALDESSANO - ROCCATI	<a href="mailto:TOIS008006@istruzione.it">TOIS008006@istruzione.it</a>
20. IIS VITTONI	<a href="mailto:TOIS02800B@istruzione.it">TOIS02800B@istruzione.it</a>
21. IIS . E. MAJORANA	<a href="mailto:TOIS032003@istruzione.it">TOIS032003@istruzione.it</a>
22. IIS NORBERTO BOBBIO	<a href="mailto:TOIS03300V@istruzione.it">TOIS03300V@istruzione.it</a>
23. CPIA 3 TORINO	<a href="mailto:TOMM32500B@istruzione.it">TOMM32500B@istruzione.it</a>
24. LICEO A. MONTI	<a href="mailto:TOPS18000P@istruzione.it">TOPS18000P@istruzione.it</a>
25. ITI G. B. PININFARINA	<a href="mailto:TOTF040000@istruzione.it">TOTF040000@istruzione.it</a>

## Unità formative

Nell'ambito del Piano Nazionale Formazione Docenti l'Ambito 10 ha individuato, per l'a.s. 2016/2017, le seguenti priorità:

2_ Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
3_ Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
4_ Competenze di lingua straniera
5_ Inclusione e disabilità
8_ Scuola e Lavoro

Le Unità Formative sviluppate all'interno delle priorità individuate sono di seguito elencate:

**2.1:** Didattica per competenze ed innovazione metodologica: rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze

**2.2:** Didattica inclusiva (nuove tecniche di insegnamento, apprendimento cooperativo, peer educ...)

**2.3:** Quadro normativo, la certificazione delle competenze, modalità di certificazione, modelli di prove e di accertamento, rubriche valutative, compiti di realta' e di accertamento, rubriche valutative, compiti di realta' e apprendimento

**3.1:** Strategie per la didattica digitale

**3.2:** Uso di LIM, tablet e notebook in classe, sperimentazione di risorse open source per lezioni interattive

**3.3:** Sperimentazione laboratoriale di risorse open source reperibili sul web, utilizzabili per una didattica mirata alla costruzione di competenze; definizione di un modello per la condivisione delle valutazioni non formali all'interno del consiglio di classe e di un e-portfolio dello studente

**3.4:** Coding – interazione con le nuove tecnologie

**3.5:** Elaborazione /revisione documenti digitali

**3.6:** Utilizzo app e piattaforme

**4.1:** Metodologia CLIL

**5.1:** ICF ICF e compilazione della documentazione prevista dalla DGR 15/2013

**5.2:** Aspetti metodologici e didattici per la prevenzione del disagio e la presa in carico dei BES

**5.3:** Autismo e ADHD

**5.4:** Strategie per l'inclusione

**5.5:** BES e HC: normativa, documenti, compilazione condivisa, preparazione documenti e procedure con particolare attenzione a quelle per l'esame di stato degli allievi con bisogni educativi speciali

**5.6:** Approfondimento di tipologia linguistica e interferenze nell'italiano L2

**5.7:** Approcci didattici interculturali

**8.1:** Alternanza Scuola&Lavoro

**8.2:** AS-L: Valutazione/Competenze

## **2.1: Didattica per competenze ed innovazione metodologica: rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze**

### **Destinatari**

*Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### **Prerequisiti**

*Acquisizione del quadro europeo delle qualifiche del docente ( nozione di conoscenza, abilità, competenze)*

### **Obiettivi**

Saper sviluppare un'unità di apprendimento basata sulle competenze specifiche dello studente, attraverso la strutturazione di un format dato al corsista.

Essere in grado di sviluppare un'idea progettuale partendo da una competenza focus.

Saper individuare i processi chiave nello sviluppo della situazione problema.

Saper sviluppare i processi che caratterizzano la competenza nell'ambito delle strategie formative.

Essere in grado di individuare i traguardi delle "competenze focus" dell'unità didattica e nella programmazione didattica più in generale.

Saper programmare nell'ambito degli interventi formativi dei processi di allenamento per lo sviluppo competenze dei discenti.

Saper approntare delle azioni e delle attività di integrazione nell'ambito del processo di sviluppo delle competenze focus.

Essere in grado di elaborare una "rubrica di valutazione", che preveda la descrizione dei livelli di padronanza delle competenze focus.

### **Durata (ore)**

<b>Teoria:</b>	<b>Laboratorio:</b>	<b>FAD:</b>
8	10	5

### **Descrizione**

Il corso si basa sulla rilettura del modello di insegnamento tradizionale e sulla progettazione di strategie didattiche per la ridefinizione di una moderna identità formativa della scuola, che superi la dicotomia mondo scolastico/mondo reale attraverso una didattica intesa appunto "per competenze". Analizzando le potenzialità della didattica delle competenze, si arriva a mettere in pratica delle strategie fondamentali per lo sviluppo del cosiddetto "insegnamento ponte" attraverso il quale siamo capaci di creare oltre ai saperi teorico anche i saperi pratici, creando dei costanti collegamenti tra mondo reale e coscienza scolastica.

### **Prodotto finale atteso**

Si cercherà attraverso il corso di sviluppare i contenuti e gli obiettivi formativi sopra citati; dopo aver problematizzato alcuni caratteri dell'insegnamento scolastico tradizionale, cosiddetto "insegnamento muro", incentrato ancora sull'insegnante e caratterizzato dall'uniformità per tutti gli studenti, si passerà a comunicare e a promuovere quelle strategie didattico formative che caratterizzano " l'insegnamento ponte", centrato sullo studente è regolato ad personam, caratterizzato appunto dallo sviluppo di una didattica per competenze.

## 2.1: Didattica per competenze ed innovazione metodologica

### Destinatari

*Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### Prerequisiti

*Non sono richiesti particolari requisiti.*

### Obiettivi

Obiettivi formativi - al termine del corso i corsisti dovrebbero essere in grado di:

- utilizzare didattiche innovative
- progettare un curriculum

Competenze in uscita - al termine del corso i corsisti dovrebbero essere in grado di:

- sperimentare un percorso di competenza
- monitorare e valutare indicatori ed indici di competenza

### Durata (ore)

**Teoria:**  
12

**Laboratorio:**  
8

**FAD:**  
5

### Descrizione

Per la gestione di questo corso è importante vi siano formatori ricercatori, vale a dire docenti o ex docenti con una consolidata esperienza di didattica maturata sia in riconosciuti e accreditati ambienti di ricerca (nazionali ed eventualmente internazionali), sia attraverso la personale sperimentazione con le classi. Riteniamo importanti entrambi questi requisiti perché solo il confronto a livelli alti apre le prospettive, ma solo la personale sperimentazione in servizio consente di affinare metodologie e strategie calandole nella realtà delle dinamiche di classe.

Si propone un corso che in modo molto concreto aiuti i corsisti a comprendere che la certificazione delle competenze non può prescindere dalla didattica per competenza e che pretendere di certificare competenze senza “ripensare il proprio modo di insegnare” è fallimentare in partenza. Come meglio dettagliato nelle specifiche delle lezioni ci si propone di illustrare i criteri metodologici alla base delle più qualificate metodologie innovative per arrivare alla considerazione che tutte le metodologie interattive ed inclusive sono efficaci perché stimolano il protagonismo dello studente, ma nessuna di esse, da sola, è la panacea assoluta. Ciascun studente, infatti, ha i propri interessi e il proprio stile di apprendimento e può essere più o meno coinvolto dall’una o dall’altra metodologia. Dunque ad una molteplicità di stili di apprendimento non si può che rispondere con una molteplicità di metodologie di insegnamento.

Dopo quattro lezioni di carattere generale nel corso delle quali vengono indicati i criteri metodologici della didattica per competenze e date indicazioni per la progettazione del curriculum, ci si propone di entrare più nel merito degli ambiti disciplinari per meglio concretizzare esemplificazioni e attività laboratoriali. Vengono presi a riferimento l’ambito scientifico-tecnologico e quello umanistico e delle geo-storie. Per ciascun ambito si illustrano percorsi di competenza e si sostengono i corsisti nei lavori a gruppi per progettare percorsi di competenza e individuare e monitorare indicatori ed indici di competenza. Per questa fase valutativa si propone di prendere a riferimento il modello proposto dall’Associazione di ricerca “Il Baobab, l’albero della ricerca” che permette di interconnettere le valutazioni degli indici fino a definire un’area di competenza (modello Baobab per la valutazione delle competenze) (vedi ad esempio: “Una scuola

## Piano Formazione Docenti

per la competenza – l'esperienza del Piano Piemonte CompetenzISS – Carpignano, Cerrato, Lanfranco, Pera, Roberti – in collaborazione con USR Piemonte)

### **Prodotto finale atteso**

I corsisti sperimentano nelle classi il percorso progettato, ne documentano le varie fasi, redigono un report secondo un format precedentemente condiviso e lo inviano ai formatori che lo restituiscono con le osservazioni del caso.

## **2.2: Didattica inclusiva (nuove tecniche di insegnamento, apprendimento cooperativo, peer educ...)**

### **Destinatari**

*Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### **Prerequisiti**

*Nozioni di base dei dsa e dell'Italiano L2*

*Capacità ascolto dei bisogni*

*Capacità di condivisione didattica*

### **Obiettivi**

Individuazione di strategie didattiche "concrete" nelle singole discipline o ambiti disciplinari

Fornire un'occasione di condivisione didattica tra docenti della stessa scuola

### **Durata (ore)**

**Teoria:**

8

**Laboratorio:**

12

**FAD:**

5

### **Descrizione**

Guida al riconoscimento dei bisogni, anche più nascosti, degli allievi con dsa e degli studenti stranieri ed alla individuazione di opportune strategie didattiche

### **Prodotto finale atteso**

Produzione di un'unità didattiche e/ simulazioni di lezioni, esercizi e verifiche per dsa o alunni stranieri

produzione di uno o più testi semplificati



## **2.3: Quadro normativo, la certificazione delle competenze, modalità di certificazione, modelli di prove e di accertamento, rubriche valutative, compiti di realta' e di accertamento, rubriche valutative, compiti di realta' e apprendimento**

### **Destinatari**

*Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### **Prerequisiti**

*Aver seguito il corso Didattica per competenze ed innovazione metodologica*

### **Obiettivi**

Obiettivi formativi - al termine del corso i corsisti dovrebbero essere in grado di:

- utilizzare strategie per sollecitare manifestazioni di competenza
- valutare indici di competenza
- progettare prove di competenza

Competenze in uscita - al termine del corso i corsisti dovrebbero essere in grado di:

- valutare e certificare competenze

### **Durata (ore)**

<b>Teoria:</b>	<b>Laboratorio:</b>	<b>FAD:</b>
10	10	5

### **Descrizione**

Per la gestione di questo corso è importante vi siano formatori ricercatori, vale a dire docenti o ex docenti con una consolidata esperienza di didattica maturata sia in riconosciuti e accreditati ambienti di ricerca (nazionali ed eventualmente internazionali), sia attraverso la personale sperimentazione con le classi. Riteniamo importanti entrambi questi requisiti perché solo il confronto a livelli alti apre le prospettive, ma solo la personale sperimentazione in servizio consente di affinare metodologie e strategie calandole nella realtà delle dinamiche di classe.

Il corso si propone di far comprendere ai corsisti che la valutazione delle competenze pone la scuola, e quindi i docenti, di fronte ad una prospettiva del tutto nuova che richiede di valutare gli studenti nella loro intelligenza e complessità e non solo come somma di voti di profitto nelle diverse discipline. Quella attuale è una scuola esclusiva che, mediante didattiche prevalentemente trasmissive, seleziona basandosi solo sulle intelligenze linguistico-verbale e logico-matematica che non sono tra le più sviluppate nei giovani d'oggi e non offre occasione agli studenti di richiamare altri tipi di intelligenze che invece li contraddistinguono e che emergono solo se attivate da metodologie innovative ed inclusive. In contesti di apprendimento che mettono lo studente in condizione di poter esercitare la sua cittadinanza emergono interessi e capacità che, accompagnati dai comunque irrinunciabili apprendimenti, consentono di perseguire livelli anche alti di competenza e spostano la prospettiva da "valutare per selezionare" a "valutare per dare valore".

Il corso prevede due lezioni a carattere generale nel corso delle quali i formatori, in modo interattivo, suggeriscono ai corsisti modi e strumenti per pervenire ad una certificazione delle competenze sufficientemente consapevole ed argomentata. Senza nulla togliere all'importanza delle "prove autentiche di realtà" è importante considerare che nessuna certificazione ha senso se basata su una sola prova e che, inoltre, gli studenti sono in grado di affrontare prove complesse solo se educati nella quotidianità a piccole situazioni sfidanti che consentono loro di raggiungere traguardi

## Piano Formazione Docenti

sempre più elevati di competenza. Vengono dunque suggerite strategie per sollecitare manifestazioni di competenza dalla didattica d'aula e individuate le caratteristiche che differenziano le prove di competenza dalle prove per la verifica degli apprendimenti. Quale strumento per la valutazione della competenza da parte dei docenti e di autovalutazione da parte degli studenti si propone di prendere a riferimento il modello proposto dall'Associazione di ricerca "Il Baobab, l'albero della ricerca" che permette di interconnettere le valutazioni degli indici fino a definire un'area di competenza (modello Baobab per la valutazione delle competenze) (vedi ad esempio: "Una scuola per la competenza – l'esperienza del Piano Piemonte CompetenzISS – Carpignano, Cerrato, Lanfranco, Pera, Roberti – in collaborazione conUSR Piemonte).

Sono successivamente previsti interventi più mirati, riferiti rispettivamente all'ambito Scientifico/Tecnologico e Umanistico/Geo-Storico nel corso dei quali è dato ampio spazio alle attività laboratoriali. I formatori forniscono esempi di prove di competenza e di relativa elaborazione da parte degli studenti, i corsisti provano a valutarle, a progettarne altre e ad affrontarne una in prima persona.

### **Prodotto finale atteso**

I corsisti sperimentano nelle classi la Prova autentica di realtà progettata, ne documentano le varie fasi, redigono un report secondo un format precedentemente condiviso e lo inviano ai formatori che lo restituiscono con le osservazioni del caso.

### 3.1: Strategie per la didattica digitale

#### Destinatari

*Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

#### Prerequisiti

*Utilizzo base del computer e abilità di base nella navigazione in Internet.*

#### Obiettivi

Passare da un modello didattico basato sulla programmazione di contenuti a un modello didattico basato sulla progettazione di ambienti di apprendimento.

Individuare strumenti e servizi per estendere la didattica oltre i tempi e gli spazi della scuola.

Conoscere le principali metodologie didattiche e le tecniche attive che si coniugano strategicamente con le tecnologie digitali.

Conoscere strumenti e strategie per lo sviluppo della competenza informativa. Riconoscere l'attendibilità delle fonti.

Conoscere le tipologie di strumenti digitali per la realizzazione di video didattici e per la costruzione di lezioni intorno ai video.

Conoscere i fondamenti dell'approccio metodologico flipped classroom.

Progettare un intervento didattico disciplinare o multidisciplinare utilizzando metodologie e tecnologie innovative.

#### Durata (ore)

**Teoria:**

11

**Laboratorio:**

9

**FAD:**

5

#### Descrizione

Il corso consente di individuare pratiche didattiche fondate sull'interazione tra metodologie, contenuti, dispositivi ed ambienti.

#### Prodotto finale atteso

Diario di bordo e progetto di un intervento didattico realizzato in gruppo ristretto.

### **3.2: Lezioni interattive e uso di dispositivi comuni e personali**

#### **Destinatari**

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

#### **Prerequisiti**

*Account di posta gmail*

#### **Obiettivi**

Utilizzare le nuove tecnologie nella pratica didattica quotidiana (LIM, videoproiettori interattivi, notebook e tablet)

Realizzare lezioni più collaborative e coinvolgenti, integrando differenti tipologie di materiali

Gestire classi virtuali per condividere materiali e lezioni, favorire una didattica personalizzata, attenta a problemi e tempi di apprendimento

#### **Durata (ore)**

**Teoria:**

12

**Laboratorio:**

8

**FAD:**

5

#### **Descrizione**

Corso base per promuovere confidenza con i dispositivi comuni e personali e diffonderne l'uso per le attività didattiche. Verranno offerti spunti per realizzare lezioni che integrano contenuti multimediali, fruibili dagli studenti sia in classe che a casa, favorire il lavoro collaborativo, incrementare l'interesse e la partecipazione

#### **Prodotto finale atteso**

Si richiede al corsista di realizzare due semplici attività didattiche o di verifica per i propri allievi, utilizzando due diversi software presentati durante le lezioni

**3.3: Sperimentazione laboratoriale di risorse open source reperibili sul web, utilizzabili per una didattica mirata alla costruzione di competenze; definizione di un modello per la condivisione delle valutazioni non formali all'interno del consiglio di classe e di un e-portfolio dello studente**

**Destinatari**

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

**Prerequisiti**

*Utilizzo base del computer e abilità di base nella navigazione in Internet.*

**Obiettivi**

Pervenire ad una definizione di competenza.

Conoscere le principali teorie e approcci metodologici relativi alle competenze.

Comprendere l'utilità dell'e-portfolio per l'apprendimento significativo e per lo sviluppo identitario. Utilizzare l'e-portfolio.

Valutare differenti metodologie di progettazione didattica.

Valutare le potenzialità delle sceneggiature didattiche per la coerenza dei progetti.

Comprendere le finalità e i vantaggi di una progettazione centrata su chi apprende.

Includere nella progettazione didattica le tecnologie digitali.

Sperimentare diverse tipologie di software da utilizzare in ambito didattico.

Progettare in gruppo ristretto un intervento didattico finalizzato allo sviluppo di competenze con l'uso delle tecnologie digitali.

Individuare modalità di valutazione con l'e-portfolio.

Utilizzare le rubriche per l'autovalutazione.

**Durata (ore)**

**Teoria:**  
10

**Laboratorio:**  
10

**FAD:**  
5

**Descrizione**

Il corso consente di acquisire conoscenze teoriche e procedurali sulla progettazione didattica per competenze, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, e di sperimentare l'eportfolio come ambiente per l'apprendimento significativo, la valutazione e l'autovalutazione.

**Prodotto finale atteso**

Progetto didattico realizzato in gruppo ristretto.

### 3.4: Coding – interazione con le nuove tecnologie

#### Destinatari

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

#### Prerequisiti

**ATTENZIONE:**

*Per questo corso è necessario che l'Istituto ospitante il corso posseda delle schede Arduino e/o Raspberry PI ed eventuali altri materiali su cui esercitarsi con le schede stesse; al discente è richiesto un minimo bagaglio di conoscenze iner*

#### Obiettivi

Maggiore strutturazione del pensiero computazionale; attività di coding ed esplorazione di nuovi linguaggi, con successiva creazione di oggetti da noi programmati. Tramite il 'learning by doing' apprenderemo alla conoscenza delle strutture e dei controlli nei linguaggi della programmazione, passando dal linguaggio di tipo visuale (come Scratch, per esempio) ad uno ad istruzioni sequenziali (più caratteristico della 'programmazione ordinaria').

Utilizzo focalizzato di hardware e software per interagire con i dispositivi stessi: Arduino e/o Raspberry da usare in laboratorio per interazione didattica ed interdisciplinarietà tra le e delle materie di ambito scolastico.

#### Durata (ore)

**Teoria:**  
8

**Laboratorio:**  
12

**FAD:**  
5

#### Descrizione

Finalmente anche la Scuola ha realizzato che il cambiamento che ha investito la nostra cultura, le nostre abitudini e da alcuni anni si sta sforzando di avvicinare i suoi contenuti a tali nuove esigenze formative, in modo da guardare l'attuale mercato del lavoro e lavorare in sinergia con esso.

Nel corso proposto si indagherà se e come il Coding può favorire la didattica, con il discente al centro del processo di creazione della conoscenza.

Il suo riferimento immediato è legato al pensiero computazionale: formalizzazione di linguaggi e problem solving saranno le keywords del corso stesso. Le domande che ci accompagneranno saranno, tra le altre, le seguenti:

"Quanto formalizzare?" oppure "E' possibile utilizzare il pensiero computazionale anche a discipline non scientifiche?" o "Si possono magari anche tendere ponti a realtà esterne alla Scuola?" e "Gamification-perché?"

Risolvere un problema, mediante un algoritmo, con istruzioni sequenziali catturerà la nostra attenzione per una parte del corso, quella successiva la implementerà in una scheda programmabile (Arduino o Raspberry PI).

Tra il movimento "Maker", i progetti da creare, la gamification ed altro, avremo come obiettivo quello di favorire le nostre competenze in questo ambito.

#### Prodotto finale atteso

Realizzazione di una UDA, in project work / FAD inerente a quanto si è appreso, sua realizzazione e verifica dei contenuti nell'Istituto di provenienza, basata su

## Piano Formazione Docenti

Approfondimenti sulle competenze acquisite;  
Approfondimento sulla progettazione didattica;  
Approfondimenti sulle tecnologie didattiche;  
Approfondimenti su software e piattaforme open source, IDE ed altro;  
Tutorial sugli strumenti digitali impiegati.

### 3.5: Elaborazione /revisione documenti digitali

#### Destinatari

*Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

#### Prerequisiti

*Buona familiarità nell'utilizzo del computer e abilità nella navigazione in Internet a livello intermedio.*

#### Obiettivi

Utilizzare strumenti di office automation per la produttività personale e la didattica.

Utilizzare strumenti software per la manipolazione dei file pdf e la loro trasformazione in libri sfogliabili (flipbook).

Valutare l'impatto della multimedialità/ipermedialità sull'apprendimento.

Conoscere e usare strumenti e servizi per l'elaborazione e il reperimento di immagini.

Conoscere e usare strumenti e servizi per la realizzazione di prodotti multimediali-ipermediali.

Conoscere i diversi impieghi delle mappe in ambito didattico.

Conoscere e usare strumenti per realizzare mappe.

Individuare strategie valutative per le mappe.

Conoscere il metodo SEWCOM per la ricerca con le mappe.

Conoscere la metodologie flipped classrom.

Conoscere e utilizzare strumenti e servizi che consentono di progettare e costruire una lezione intorno a un video.

Strumenti e servizi che consentono di progettare e costruire una lezione intorno a un video.

#### Durata (ore)

**Teoria:**

12

**Laboratorio:**

8

**FAD:**

5

#### Descrizione

Il corso consente di sperimentare alcune tecnologie digitali per la gestione di file di formati diversi e per la realizzazione di risorse multimediali e ipermediali da utilizzare in ambito didattico. Vengono, inoltre, prese in esame alcune metodologie come l'uso delle mappe per l'apprendimento e la collaborazione e la flipped classroom.

#### Prodotto finale atteso

Tre elaborati: ipermedia didattico; progetto di un'attività collaborativa con le mappe; lezione realizzata intorno a un video.



### 3.6: Utilizzo app e piattaforme

#### Destinatari

*Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

#### Prerequisiti

*avere un account gmail, avere un dispositivo personale*

#### Obiettivi

1. Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare, utilizzando anche gli strumenti personali degli studenti
2. Creare nuovi spazi per l'apprendimento
3. Riorganizzare il tempo del fare scuola
4. Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
5. ripensare i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, lavoro a scuola/casa ecc.)
6. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

#### Durata (ore)

**Teoria:**

12

**Laboratorio:**

8

**FAD:**

5

#### Descrizione

Utilizzare App e piattaforme per....

sostituire materiali cartacei/risparmiare risorse

apprendere a distanza

reperire/condividere/pubblicare materiali

avere a disposizione strumenti e informazioni immediatamente disponibili e spendibili

realizzare progetti utilizzando software anche non residenti su pc

interagire con gli altri (social)

#### Prodotto finale atteso

I progetti individuali o di gruppo realizzati durante il corso, rielaborati e rifiniti

## 4.1: Metodologia CLIL

### Destinatari

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### Prerequisiti

*E' consigliata la conoscenza della lingua inglese a livello B1 del Quadro Comune Europeo.*

### Obiettivi

Il corso si propone di contribuire ad una formazione avanzata della conoscenza della lingua come strumento di comunicazione orale e scritta, sviluppando una capacità espositiva adeguata ed acquistando progressivamente la padronanza di un lessico appropriato al contesto situazionale.

### Durata (ore)

**Teoria:**  
8

**Laboratorio:**  
12

**FAD:**  
5

### Descrizione

Il corso è rivolto a coloro che, possedendo una buona conoscenza della lingua inglese, sono interessati a consolidare ed approfondire le proprie competenze nelle quattro abilità: comprensione scritta ed orale, produzione scritta ed orale della lingua.

### Prodotto finale atteso

Lavorando in piccoli gruppi e con l'auto dei supporti multimediali, i corsisti produrranno un breve lavoro su una tematica a scelta fra quelle trattate durante il corso.

## **5.1: ICF e compilazione della documentazione prevista dalla DGR 15/2013**

### **Destinatari**

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### **Prerequisiti**

*Conoscenza delle modalità di apprendimento*

*Conoscenza del dibattito psicopedagogico sulla didattica che include*

*Riferimenti normativi*

*Disponibilità personale a mettersi in gioco*

### **Obiettivi**

- 1) Sviluppare consapevolezza nella progettazione didattica in chiave ICF
- 2) Favorire la collaborazione fra docenti curricolari e di sostegno nella progettazione e nella conduzione delle attività didattiche in classe in un'ottica inclusiva
- 3) Offrire strumenti, strategie e contenuti didattici per la valorizzazione delle differenze.

### **Durata (ore)**

**Teoria:**

12

**Laboratorio:**

8

**FAD:**

5

### **Descrizione**

Si prevedono quattro incontri di tre ore ciascuno per l'introduzione di aspetti teorici relativi alla progettazione in ICF insieme alla presentazione della modulistica e delle modalità di compilazione; si focalizzerà inoltre l'attenzione sulla progettazione, sulle strategie didattiche e sulla qualità della relazione educativa per la co-costruzione di ambienti formativi motivanti, sfidanti e modificanti nell'ottica della valorizzazione delle differenze.

All'interno di una modalità formativa di carattere esperienziale, si prevedono inoltre due incontri laboratoriali di quattro ore ciascuno che costituiscono un momento applicativo di quanto appreso durante gli incontri di presentazione della teoria.

### **Prodotto finale atteso**

Compilazione di alcune parti di un PEI in ICF

Esempi di percorsi didattici multidisciplinari che includono

## **5.2: Aspetti metodologici e didattici per la prevenzione del disagio e la presa in carico dei BES**

### **Destinatari**

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado*

### **Prerequisiti**

*Docenti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado disponibili a sperimentare e ad attivare processi di conoscenza di sé, di consapevolezza delle proprie modalità comunicative e relazionali e disponibili al cambiamento.*

### **Obiettivi**

Integrare visioni, informazioni, conoscenze e strategie volte alla presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli alunni.

Avviare alla lettura sistemica delle relazioni complesse che legano il bambino con le sue difficoltà, la famiglia con le sue risorse e con i suoi limiti la classe con le sue dinamiche e i suoi obiettivi, la scuola con il suo sistema organizzativo e le sue regole

Fornire metodi e tecniche di ascolto attivo, di comunicazione strategica, di negoziazione, di comunicazione cooperativa, di osservazione, di potenziamento e strategie e strumenti di intervento didattico.

### **Durata (ore)**

**Teoria:**

12

**Laboratorio:**

8

**FAD:**

5

### **Descrizione**

Individuare nel modo più concreto e scientifico possibile strumenti e strategie specifiche di prevenzione, individuazione precoce e intervento per alunni con BES.

### **Prodotto finale atteso**

Studio di un caso in un'ottica sistemica: individuazione del livello di partenza su cui innestare l'intervento di potenziamento; definizione delle effettive necessità formative e didattiche; individuazione delle capacità/potenzialità su cui intervenire per il potenziamento; definizione delle strategie e degli strumenti da utilizzare per realizzare un intervento sullo specifico contesto.

### 5.3: Autismo e ADHD

#### Destinatari

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

#### Prerequisiti

#### Obiettivi

Agevolare una maggiore professionalità attraverso l'acquisizione di informazioni e competenze sull'inclusione scolastica degli alunni con B.E.S.

Approfondire le diverse strategie di intervento relative al lavoro con alunni con ADHD e Disturbo dello spettro autistico.

#### Durata (ore)

**Teoria:**

12

**Laboratorio:**

8

**FAD:**

5

#### Descrizione

Il corso di formazione sull'Autismo e sull'ADHD si rivolge ai docenti di tutti gli ordini di scuola, che intendono approfondire le caratteristiche principali e conoscere le strategie didattico-metodologiche più adeguate inerenti tali disturbi.

Sarebbe opportuno, per la specificità degli argomenti presentati individuare, a seconda delle lezioni o dei laboratori, la seguente tipologia di formatori:

- Psicoterapeuta specializzato in valutazione e trattamento DSA e ADHD (5 ore)
- Neuropsichiatra specializzato in disturbi dello spettro autistico (6 ore)
- Logopedista specializzato in disturbi dello spettro autistico (3 ore)
- Docente esperto in disturbi dello spettro autistico (6 ore)

#### Prodotto finale atteso

- Rendere essenziale un'unità didattica
- Dalla lettura di una diagnosi alla costruzione di un PEI

## 5.4: Strategie per l'inclusione

### Destinatari

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### Prerequisiti

*Conoscenza dei principali riferimenti culturali e normativi relativi all'inclusione scolastica, in ambito nazionale: Legge 104/1992; Linee Guida 2009/MIUR; Dir. Min. 27/12/2012; Circ. Min. 6/3/2013 ("Normative sui BES").*

*Disponibilità a riflettere sul*

### Obiettivi

**Saperi:** Conoscenza dei principali modelli teorici e metodologici e dei riferimenti normativi attuali relativi all'inclusione scolastica; conoscenza critica dei principali modelli dello sviluppo e dell'apprendimento; conoscenza delle caratteristiche essenziali di funzionamento degli allievi con BES; valorizzazione e conoscenza di strumenti e strategie per l'inclusione scientificamente validi, efficaci (best practice) e fondati su evidenze.

**Abilità e atteggiamenti:** Sviluppo/potenziamento della capacità di riflettere sulle proprie idee (modelli, teorie implicite, percezioni) e sulle pratiche educative e didattiche attuate, finalizzata al miglioramento delle competenze riflessive, di problematizzazione e di autoanalisi e all'individuazione delle possibili correlazioni con i processi di apprendimento e di inclusione nella classe;

**Competenze:** Analisi e autoanalisi della qualità dell'inclusione scolastica a livello di classe; identificazione di modelli e di dispositivi per il miglioramento dei processi di apprendimento e di partecipazione di tutti gli allievi (inclusione); potenziamento della capacità di progettare "curricoli disciplinari inclusivi", valorizzando le risorse e gli strumenti a disposizione (colleghi esperti; progettazione per competenze; PDP...) e sperimentando modelli e strategie "innovativi" indicati nel corso.

### Durata (ore)

**Teoria:**  
12

**Laboratorio:**  
8

**FAD:**  
5

### Descrizione

Il corso si propone di fornire alcuni strumenti concettuali e operativi - aggiornati e fondati su evidenze scientifiche (Evidence Based Education, Calvani, 2007; Hattie, 2015) - per migliorare la qualità dell'inclusione a scuola, a partire dalla riflessione sulle teorie e sulle pratiche in atto a livello di ogni singolo istituto nella gestione quotidiana di tutti gli allievi e degli allievi con BES in particolare. Il tema dell'inclusione è un tema complesso che non può che essere trattato secondo una prospettiva multilivello e multidimensionale; saranno pertanto affrontate tematiche di ordine generale (idee e modelli di inclusione; idee e modelli di sviluppo e apprendimento; idee sugli allievi con BES e sulla "presa in carico degli allievi con BES"...), per identificarne l'impatto e le correlazioni con temi e problemi concreti di ordine specifico, relativi alla gestione della classe e all'intervento sui singoli allievi, da parte di ciascun docente, di ogni ordine e di ogni ambito disciplinare.

### Prodotto finale atteso

I corsisti potranno effettuare due tipologie di lavoro a scelta, consistente nei seguenti prodotti:

## Piano Formazione Docenti

- 1) Project work: realizzazione di una progettazione curriculare inclusiva per competenze a livello di classe
- 2) Micro-sperimentazione: intervento di potenziamento dell'inclusione degli allievi con BES attraverso l'utilizzo di strategie educative e didattiche mirate (livello individuale e di classe)

## **5.5: BES e HC: normativa, documenti, compilazione condivisa, preparazione documenti e procedure con particolare attenzione a quelle per l'esame di stato degli allievi con bisogni educativi speciali**

### **Destinatari**

*Docenti dell'infanzia e della primaria, Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### **Prerequisiti**

*Docenti con pregresse esperienze in gruppi classe con alunni con BES*

### **Obiettivi**

Rafforzare, alla luce della conoscenza della normativa vigente e dell'uso della documentazione istituzionale specifica, la propria vocazione inclusiva, al fine di garantire ad ogni alunno una progettazione che promuova il pieno sviluppo delle sue potenzialità, attitudini, talenti e competenze. Affinare, attraverso gli strumenti normativi e procedurali, le capacità di osservazione, comprensione e intervento riguardo al processo di sviluppo del funzionamento dell' alunno all'interno del contesto di apprendimento.

Adattare i fattori ambientali di quel contesto per promuovere l'attività e la partecipazione dell'alunno.

### **Durata (ore)**

**Teoria:**

12

**Laboratorio:**

8

**FAD:**

5

### **Descrizione**

Il corso, nella prospettiva del modello bio-psico-sociale, mettendo al centro il progetto di vita della persona, intende: fornire informazioni aggiornate riguardanti la normativa, la documentazione specifica per l'inclusione degli alunni con BES; sensibilizzare e formare alla compilazione condivisa dei documenti , alla loro attuazione e alle procedure guida; aggiornare sulle azioni per l'esame di stato per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

### **Prodotto finale atteso**

Presentazione di uno specifico documento (PDF, PEI o PDP), secondo la classificazione ICF



## **5.6: Approfondimento di tipologia linguistica e interferenze nell'italiano L2**

### **Destinatari**

*Docenti della scuola secondaria di primo grado, Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### **Prerequisiti**

*Buona conoscenza della lingua italiana. Attitudine e interesse verso i temi dell'apprendimento cooperativo e dell'inclusività.*

### **Obiettivi**

Obiettivo principale del progetto e' quello di migliorare le competenze didattiche e metodologiche dei docenti in particolare della lingua italiana.

### **Durata (ore)**

**Teoria:**  
10

**Laboratorio:**  
10

**FAD:**  
5

### **Descrizione**

Il corso vuole offrire ai partecipanti informazioni utili riguardo il vasto ambito della didattica dell'italiano come lingua straniera al fine di promuovere buone pratiche didattiche e metodologiche, utili all'inclusione scolastica e sociale degli studenti con background migratorio.

### **Prodotto finale atteso**

Condivisione e presentazione delle idee e dei materiali prodotti, con possibilità di rappresentazione.

## 5.7: Approcci didattici interculturali

### Destinatari

Docenti della scuola secondaria di primo grado  
Docenti della scuola secondaria di secondo grado

### Prerequisiti

*Buona conoscenza della lingua italiana. Attitudine e interesse verso i temi dell'apprendimento cooperativo e dell'inclusività.*

### Obiettivi

Obiettivo principale del progetto e' quello di migliorare le competenze didattiche e metodologiche dei docenti in particolare della lingua italiana.

### Obiettivi specifici e per l'intercultura

- Conoscere sé stessi e gli altri in relazione a somiglianze e diversità all'interno del gruppo-classe;
- Conoscere il valore del "diverso" al fine di prevenire forme di intolleranza e razzismo;
- Promuovere la conoscenza di popoli e culture diverse;
- Riconoscere situazioni di discriminazione e di ingiustizia;
- Condividere e realizzare, attraverso la collaborazione, forme di cooperazione e di solidarietà in ambito scolastico e territoriale.
- Favorire l'acquisizione di una piena consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero e la valorizzazione di alcuni aspetti delle proprie tradizioni di provenienza;
- Creare le condizioni per un dialogo che porti al confronto rispettoso delle differenze;
- Favorire la presa di coscienza dei meccanismi che muovono la formazione di stereotipi e pregiudizi;
- Favorire la comunicazione tra scuola e famiglia;
- Facilitare l'apprendimento dell'Italiano come L2;
- Avvicinare l'alunno ai linguaggi settoriali

### Durata (ore)

**Teoria:**  
10

**Laboratorio:**  
10

**FAD:**  
5

### Descrizione

Il corso vuole offrire ai partecipanti informazioni utili riguardo il vasto ambito della didattica dell'italiano come lingua straniera al fine di promuovere buone pratiche didattiche e metodologiche, utili all'inclusione scolastica e sociale degli studenti con background migratorio.

### Prodotto finale atteso

Condivisione e presentazione delle idee e dei materiali prodotti, con possibilità di rappresentazione.

## 8.1: Alternanza Scuola&Lavoro

### Destinatari

*Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### Prerequisiti

*nessuno in particolare*

### Obiettivi

obiettivi formativi :

-consapevolezza del valore educativo e quindi motivazionale delle esperienze che gli studenti possono svolgere nelle organizzazioni di produzione e di servizio, nelle quali cogliere il valore, l'utilità e l'ancoramento della formazione alla realtà concreta.

-acquisizione di una metodologia basata su principio di equivalenza formativa che supera l'esclusività della didattica disciplinistica a favore di una pluralità di approcci, compresa l'esperienza sul campo, di modo che il curriculum reale risulta essere combinazione di opzioni diverse.

- capacità di dare valore alle alleanze interne ed esterne ai fini di una formazione integrale dell'alunno condotto a portare a termine compiti, risolvere problemi, coinvolgersi in ruoli reali o simulati, vale a dire a scoprire la realtà come principale fonte di apprendimento e maturazione.

Acquisizione competenze su:

-didattica laboratoriale pluridisciplinare;

-ambito relazionale e motivazionale;

-valutazione dei percorsi di alternanza;

-progettazione e pianificazione di percorsi di formazione congiunta atti a facilitare il successivo inserimento lavorativo attraverso servizi di placement pianificati anche in collaborazione con enti formativi territoriali.

### Durata (ore)

**Teoria:**

10

**Laboratorio:**

10

**FAD:**

5

### Descrizione

L'obiettivo primario è quello di coinvolgere un elevato numero di docenti sul territorio per diffondere la cultura dell'alternanza scuola-lavoro, sia come buona prassi didattica, sia come veicolo privilegiato di orientamento in uscita dalla scuola superiore.

L'organizzazione del progetto mira a comunicare l'importanza, inoltre, della stesura di un percorso individualizzato per ciascun allievo che parta da solida formazione di base orientativa (classe terza) per arrivare ad una individuazione di un percorso personalizzato costruito sulla corrispondenza tra le motivazioni, gli orientamenti, le attitudini e le competenze personali di ogni studente con le aspettative, i modelli organizzativi e gli obiettivi di ogni azienda. Lo scopo è anche indurre e guidare i docenti verso una nuova metodologia didattica basata sullo sviluppo di competenze di cittadinanza ben precise ( saper individuare i propri punti di forza e di debolezza, saper risolvere problemi in un

ottica di continuo miglioramento, essere responsabili verso un compito assegnato) sviluppando la creatività e l'innovazione e di competenze di indirizzo da sviluppare parte in azienda. Proprio il lavoro di gruppo sviluppa il processo creativo innescando una spirale interattiva che porta anche alla autoimprenditorialità [DeMasi 2015].

## Piano Formazione Docenti

Un'ultima finalità che viene perseguita dal progetto è quella di fornire introdurre il concetto di una certificazione delle competenze acquisite. Questa certificazione andrà a far parte del curriculum vitae personale dell'allievo e servirà come ulteriore stimolo per i docenti verso una piena didattica per competenze, in grado di valorizzare il “saper fare” accanto al “saper essere”.

### **Prodotto finale atteso**

progettazione, realizzazione di un intero progetto di ASL nella sua documentazione, sviluppo e condivisione

## 8.2: AS-L Valutazione/Competenze

### Destinatari

*Docenti della scuola secondaria di secondo grado*

### Prerequisiti

*Conoscere le linee guida della legge 107*

### Obiettivi

Obiettivi:

Acquisizione competenze su:

- didattica laboratoriale pluridisciplinare;
- ambito relazionale e motivazionale;
- valutazione dei percorsi di alternanza;

. valore educativo e quindi motivazionale delle esperienze che gli studenti possono svolgere nelle organizzazioni di produzione e di servizio, nelle quali cogliere il valore, l'utilità e l'ancoramento della formazione alla realtà concreta.

. principio di equivalenza formativa che supera l'esclusività della didattica disciplinaristica a favore di una pluralità di approcci, compresa l'esperienza sul campo, di modo che il curriculum reale risulta essere combinazione di opzioni diverse;

-saper individuare le competenze trasversali e di indirizzo .

### Durata (ore)

<b>Teoria:</b>	<b>Laboratorio:</b>	<b>FAD:</b>
8	12	5

### Descrizione

Il corso parte dalla consapevolezza che i nostri studenti, proprio perchè immersi in una società tecnologicamente ricca e pervasa da media e tecnologie digitali, non possono essere lasciati soli. Serve accompagnarli nello sviluppo

delle competenze che servono. La sfida formativa che abbiamo davanti è oggi

relativa in primo luogo alla capacità di reperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto

nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale. il corso mira a individuare competenze adeguate: competenze logiche e computazionali, competenze tecnologiche e operative, competenze argomentative, semantiche e interpretative che nella esperienza dell'ASL si sviluppano .

### Prodotto finale atteso

Produzione ed individuazione di griglie di competenze e descrittori per una corretta valutazione dei percorsi formativi in ambito di alternanza